Liceo Classico "A. Oriani"
Via Santa Faustina Kowalska
Corato (Bari)
Docente Religione cattolica: don Vito Martinelli

Sintesi dei Circoli sinodali
29.03.2022

Questa scheda di sintesi è stata elaborata da una **équipe,** costituita da diciotto persone, tra studenti e studentesse, dal IV ginnasio al III Liceo classico, e dal I al III anno del *Liceo delle Scienza umane*. Le modalità e i contenuti, di questa esperienza di ascolto, sono stati quelli proposti dalla scheda predisposta per gli studenti e per le studentesse delle scuole superiori della notrsa Diocesi. Il **gruppo sinodale** (più ampio, per il numero dei partecipanti) si è articolato su diciotto classi, dei diversi indirizzi, del Liceo classico "A. Oriani".
I nuclei tematici, sui quali si è riflettuto, nel corso delle due lezioni, dedicate in ciascuno gruppo-classe, anche attraverso la compresenza di docenti di discipline diverse dalla Religione cattolica, sono stati:

1. **I compagni di viaggio;**
2. **Ascoltare.**

Sono emerse le seguenti **proposte**:
- promuovere, con sistematicità, il metodo dei tavoli sinodali, nel contesto scolastico, come occasione e come strategia di dialogo tra il mondo della scuola e la Chiesa e come significativa occasione di insegnamento-apprendimento interdisciplinare;
- conoscere e riflettere sui contenuti del Vangelo e del Catechismo della Chiesa cattolica, spesso, ignorati, nel loro significato e nella loro ricchezza, perché poco proposti nei contesti di catechesi parrocchiale;
- costruire percorsi formativi che aiutino a riflettere sui diritti della persona umana, sul rispetto dell'ambiente e sulla cultura della pace;
- superare il conflittuale polarismo *confessionalità-laicità*, per riscoprire la bellezza dell'esperienza di fede, in contesti di laicità, per la quale la scuola di tutti possa essere vissuta come la scuola di ciascuno;
- valorizzare il ruolo della donna nella Chiesa, favorendo le condizioni che la rendano protagonista nella vita e nella storia della Chiesa stessa, attraverso il genio e la creatività femminili;
- strutturare itinerari, per una costante e incisiva presenza della Chiesa, nei contesti giovanili, al fine di coglierne le dinamiche, le contraddizioni e le aspettative;
- ripensare i linguaggi, con cui la Chiesa si impegna nel dialogo con il mondo giovanile, avvalendosi dei contributi (in termini di contenuti, di metodi, di strumenti) propri delle scienze umane (pedagogia, psicologia, sociologia, antropologia, neuroscienze, filosofia);
- approfondire i contenuti delle tre grandi religioni monoteiste (ebraismo, cristianesimo e islamismo), anche attraverso i racconti di vita di testimoni, evidenziandone la radice comune e i percorsi concreti attraverso cui possano convivere, pacificamente, e libere da ogni forma di pregiudizio, in modo particolare, la fede e la cultura cristiane e la fede e la cultura islamiche.